

Modello ricorso d'urgenza contro rumori intollerabili



Ricorso ex art. 700 cpc per ottenere ordine di inibizione e cessazione dei rumori molesti da parte del vicino di casa.

Quando il rumore non integra gli estremi del reato di disturbo alla quiete pubblica perché ad avvertirlo è solo il vicino del piano di sotto o pochi altri, l'unica tutela possibile è quella del ricorso al giudice civile. Si ricorre in tribunale per due ragioni. La prima è, chiaramente, l'ottenimento di un ordine di cessazione delle immissioni acustiche moleste da intimare al responsabile; lo si può ottenere con un ricorso in via d'urgenza (il famoso ricorso ex articolo 700 del Codice di procedura civile). La seconda ragione che spinge la vittima a ottenere tutela civile è la richiesta di un risarcimento; si tratta di un obiettivo non semplice visto che la prova del danno non si ritiene essere implicita al fatto stesso dei rumori (leggi [Danno da rumore e risarcimento](#)).

A questo punto, ti serve un **modello di ricorso d'urgenza contro i rumori intollerabili**. Ti ricordo, tuttavia, che con il procedimento in via d'urgenza non puoi ottenere il risarcimento dei danni. Per quelli, infatti, devi necessariamente

ricorrere all'azione ordinaria. Difatti, il [ricorso ex articolo 700](#) non è ipotizzabile per richieste di indennizzi. Lo scopo di tale azione cautelare è, infatti, ottenere una tutela immediata dinanzi a un grave illecito - facilmente dimostrabile - che, se non ostacolato al più presto, potrebbe compromettere irrimediabilmente i diritti dell'istante. Sono proprio questi i due requisiti del **ricorso**: il cosiddetto *fumus boni iuris* (ossia la parvenza del diritto) e il *periculum in mora* (il pericolo che, in caso di ritardata tutela, il diritto venga lesa in modo definitivo).

Nell'atto di ricorso devi dimostrare innanzitutto il fatto, ossia il comportamento molesto. A tal fine, il Codice civile stabilisce che i rumori si considerano vietati nel momento in cui superano la «**normale tollerabilità**», criterio generico che consente al tribunale di valutare il singolo caso sulla base di una serie di indici (la persistenza e la volontarietà del rumore, l'orario in cui è stato prodotto, il luogo ove si trova l'immobile e il conseguente rapporto tra le immissioni del vicino e il rumore di fondo proveniente dall'esterno dell'appartamento).

Nonostante la sommarietà del giudizio dovrai, quindi, avvalerti delle **prove** dell'illecito, ossia delle immissioni rumorose, che vanno necessariamente indicate nel **modello di ricorso d'urgenza contro i rumori**. La Cassazione, a riguardo, ha detto che la dimostrazione dell'intollerabilità dei rumori può essere data in diversi modi: non solo con una perizia fonometrica, ma anche attraverso le **dichiarazioni testimoniali**. Quindi, grazie all'audizione dei **sommari informatori** - così vengono definiti i testimoni nel procedimento ex art. 700 cpc - è possibile arrivare a dimostrare la presenza delle immissioni rumorose. Sarà poi il giudice a valutare se queste debbano ritenersi **intollerabili**.

Non rimane che lasciarti al **modello di ricorso d'urgenza** ex art. 700 c.p.c. per ottenere un **ordine di cessazione dei rumori da parte del vicino di casa**.